

Osservatorio Frodi Creditizie

CRIF - Mister Credit

Analisi delle
frodi creditizie
nel 2024



Indice

Analisi delle frodi creditizie nel 2024	3
1. Profilo delle vittime	6
1.1. Genere ed età	6
1.2. Distribuzione geografica	8
2. L'analisi delle caratteristiche delle frodi	10
2.1. Tipologia di bene oggetto di frode – principali categorie di beni acquistati .	10
2.2. Tipologia di venditore - dealer	11
2.3. Tipologia di finanziamento oggetto di frode	12
2.4. Importo transazioni fraudolente	14
2.5. Tentativi di frode intercettati dai servizi di prevenzione frodi CRIF collegati anche a SCIPAFI	15
3. Tempi di scoperta dei consumatori	17
4. La value proposition di CRIF per la prevenzione delle frodi	18
4.1. La suite antifrode per i player finanziari	18
4.2. La linea Mister Credit dedicata ai consumatori per la protezione dal furto di identità	20

Analisi delle frodi creditizie nel 2024

Le frodi creditizie basate sul furto di identità rimangono una minaccia preoccupante per il settore del credito, in particolare per quello al consumo.

Secondo il Fraudscape Report 2025 di Cifas, nel 2024 nel Regno Unito quasi **250.000 cittadini** sono stati vittime di furto d'identità, oggi considerato la frode più diffusa, **con il 59% di tutte le segnalazioni**.

Negli Stati Uniti, sempre nel 2024, la FTC ha ricevuto oltre 1,1 milioni di denunce per furto d'identità. Solo nel primo trimestre del 2025, sono già stati segnalati altri 365.758 casi, indicando che l'anno in corso potrebbe segnare un **nuovo record per questo tipo di reato**.

A livello globale, il *Global Fraud Trends Report 2025* di **Ravelin** rivela che il **64% dei merchant** del settore e-commerce si aspetta un incremento dei casi di frode nel prossimo anno, con un aumento significativo dei tentativi di frode tramite account compromessi e identità false create con l'ausilio di intelligenza artificiale.

Questi dati confermano che i frodatori stanno affinando le loro tecniche, sfruttando tecnologie avanzate per aggirare i controlli di sicurezza.

Per contrastare efficacemente il fenomeno, è indispensabile adottare un approccio integrato che combini strumenti tecnologici di prevenzione con programmi di educazione finanziaria e digitale, rivolti a consumatori e operatori del settore.

CRIF, in qualità di **osservatore privilegiato sul fenomeno frodi** (grazie al CRIF Information Core – l'ecosistema di dati che conta oltre 40 fonti informative e 100 algoritmi – e fa leva su oltre 15 anni di esperienza in ambito antifrode e antiriciclaggio dell'azienda), pubblica periodicamente uno studio sulle principali caratteristiche del fenomeno e la sua evoluzione.

I dati dell'Osservatorio CRIF sulle frodi creditizie relativi al 2024 registrano quasi 31.000 casi, con un importo medio per frode di oltre 4.800 euro. Il valore economico complessivo sfiora i 150 milioni di euro.

Rispetto all'anno scorso, è in leggero calo il numero di frodi rilevate (-4,6%), mentre cresce l'importo medio (+3,2%). L'importo totale rimane pressoché stabile.

L'Osservatorio si articola su tre principali traiettorie:

- **il profilo delle vittime;**
- **l'analisi delle caratteristiche delle frodi perpetrate;**
- **i tempi di scoperta.**



Frodi creditizie: nel 2024, quasi 31.000 casi per un danno stimato che sfiora i **150 milioni di euro**

Profilo delle vittime per sesso e fascia d'età



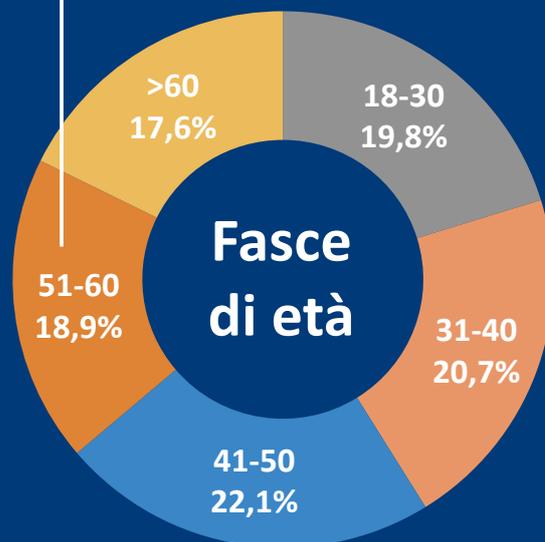
BENI ACQUISTATI ATTRAVERSO UN FINANZIAMENTO FRAUDOLENTO



34,1% Elettrodomestici o oggetti di elettronica, informatica e telefonia

Maggior incremento nel 2024

+2,2%



PRINCIPALI TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO OGGETTO DI FRODE



34,4%

Prestiti finalizzati



25,2%

Prestiti personali



15,6%

Carte di credito

TEMPI DI SCOPERTA

Il 40,6% dei casi viene scoperto entro 6 mesi

Il 17,2% dei casi viene scoperto addirittura dopo oltre 5 anni



Regioni di residenza dichiarate dai frodatori

1. Profilo delle vittime

1.1. Genere ed età

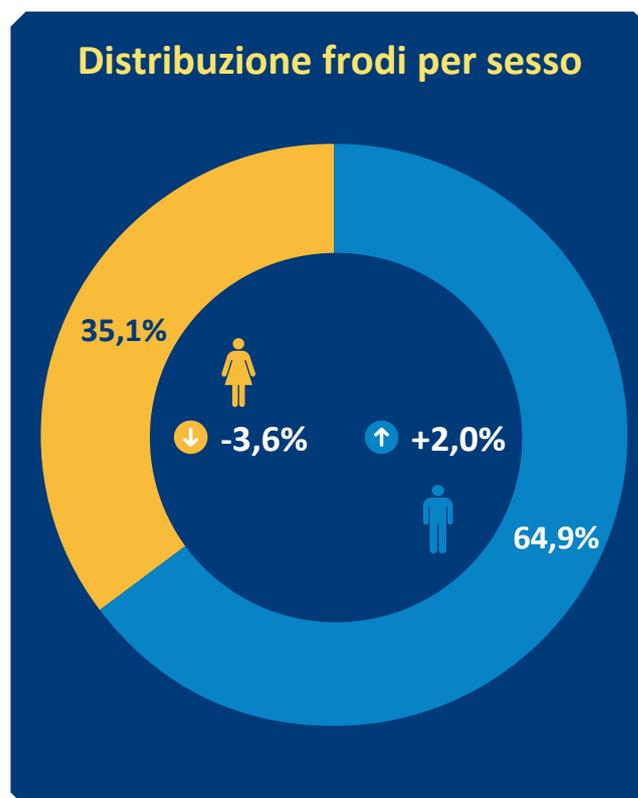
La distribuzione delle frodi per sesso evidenzia che **la maggioranza delle vittime (64,9%) sono uomini**. Rispetto al 2023, si registra un calo tra le donne (-3,6%), in controtendenza rispetto all'anno precedente.

Osservando la distribuzione delle frodi per classi di età, si conferma la tendenza evidenziata l'anno scorso: la fascia nella quale si rileva il maggior incremento percentuale delle frodi è quella dei 51-60 anni (+2,2%) mentre diminuiscono gli under 30 (-1,6%). **I 41-50 anni restano la fascia maggiormente colpita dal fenomeno**, con il 22,1% delle vittime, seguiti dai 31-40 anni col 20,7% del totale. Si segnala una quota di risposte mancanti, che è passata dallo 0,6% del 2023 allo 0,9% nel 2024.

Osservando **l'incidenza delle frodi per fasce di età in rapporto al credito erogato**, si nota che le **fasce più giovani (18-40 anni) sono le più colpite**, suggerendo una maggiore vulnerabilità o esposizione a comportamenti fraudolenti.

Al contrario, le fasce **più mature (>50 anni)**, pur ricevendo una quota significativa di credito, mostrano una **minore incidenza di frodi**, indice di una maggiore prudenza

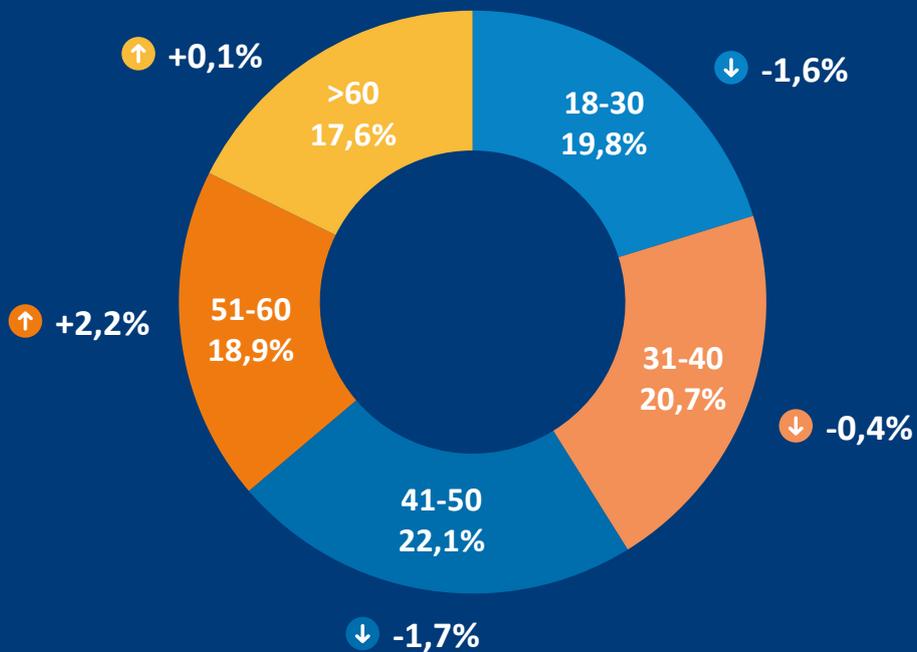
L'analisi che stima la **fascia di reddito** mensile non evidenzia particolari trend: il 75% delle vittime di frode, infatti, registra un reddito mensile netto al di sotto dei 1.500 euro, in linea con i dati nazionali¹.



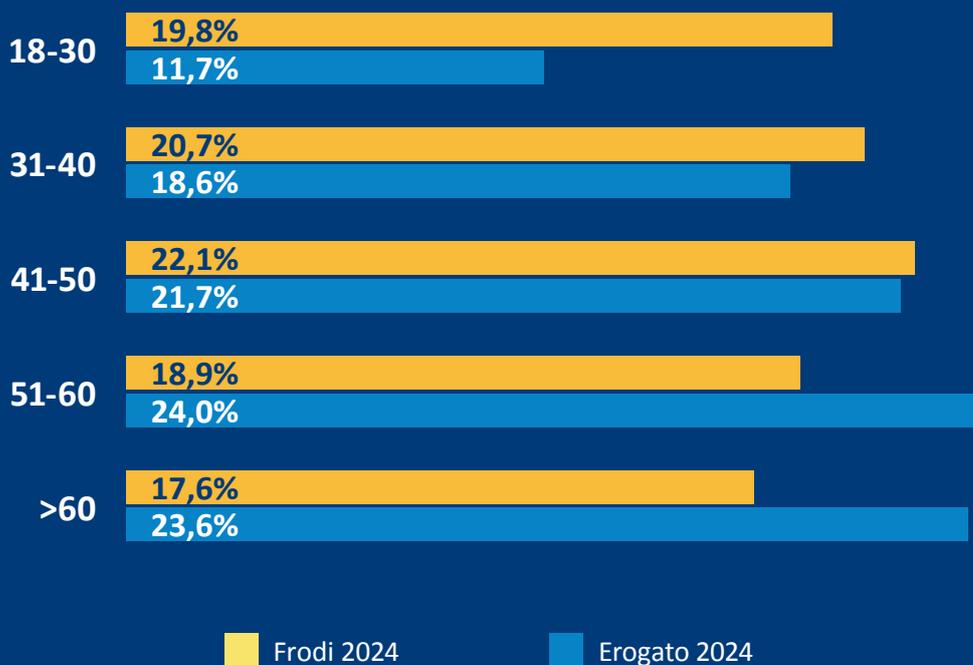
Fonte: Osservatorio CRIF – Mister Credit sui furti di identità e le frodi creditizie

1 Agenzia delle Entrate - Statistiche sulle dichiarazioni dei redditi persone fisiche (Irpef) e dichiarazioni IVA.

Ripartizione frodi per età



Ripartizione frodi ed erogato per età



Fonte: Osservatorio CRIF – Mister Credit sui furti di identità e le frodi creditizie

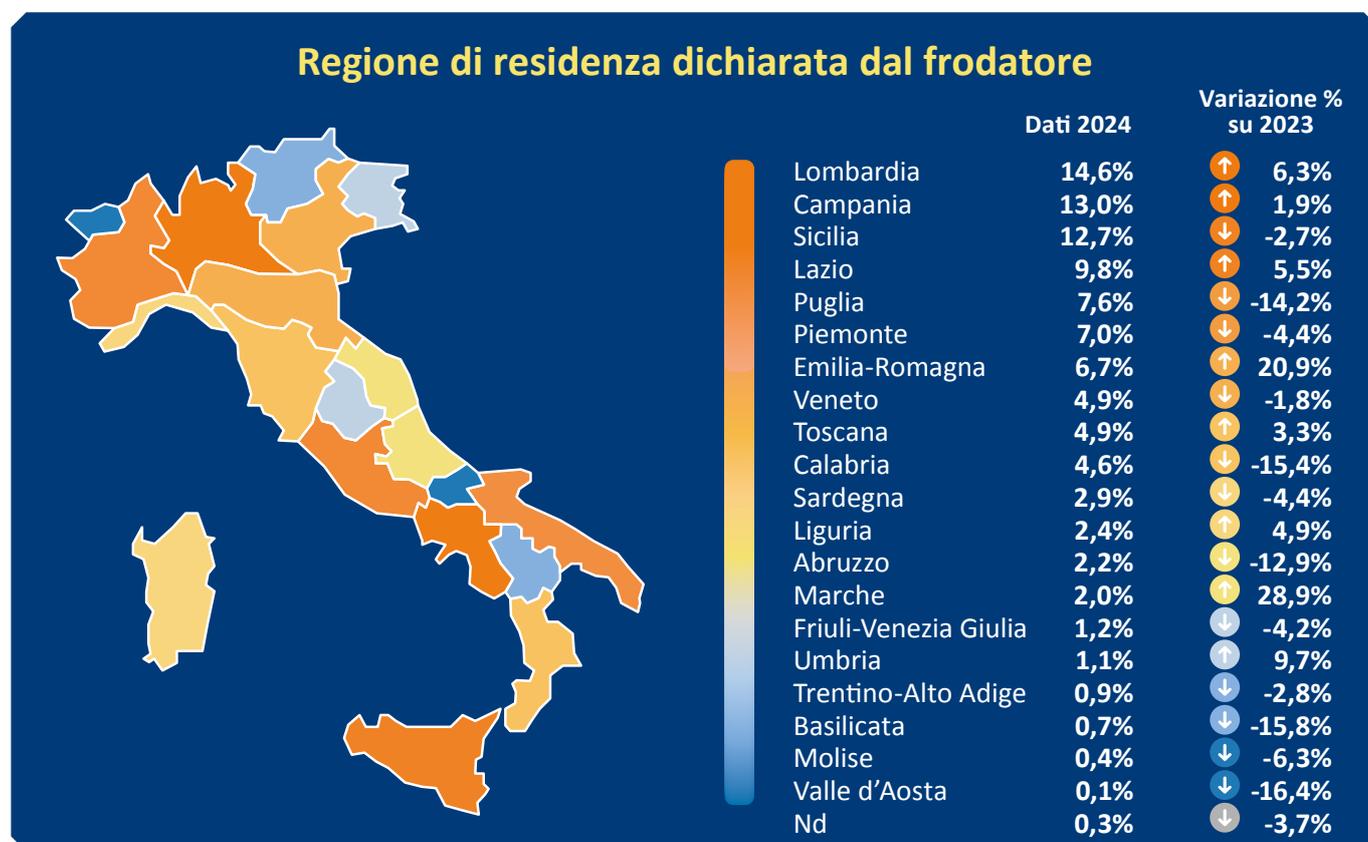
1.2. Distribuzione geografica

La ripartizione percentuale delle frodi per regione mostra una maggiore incidenza in Lombardia, Campania, Sicilia e Lazio, seguite da Puglia e Piemonte.

Se le regioni ai primi posti della classifica rimangono pressoché le stesse, vi sono dei cambiamenti nelle quote: **la Lombardia cresce del +6,3% restando al primo posto**, mentre la Campania, in crescita del +1,9%, supera la Sicilia.

L'aumento più marcato rispetto all'anno precedente si osserva nelle Marche (+28,9%)

sebbene la quota sul totale si mantenga limitata (solo il 2%). Anche l'Emilia-Romagna mostra un incremento rilevante (+20,9%), seguita dall'Umbria (+9,7%). Al contrario, si evidenziano cali significativi in Valle d'Aosta (-16,4%), Basilicata (-15,8%) e Calabria (-15,4%).

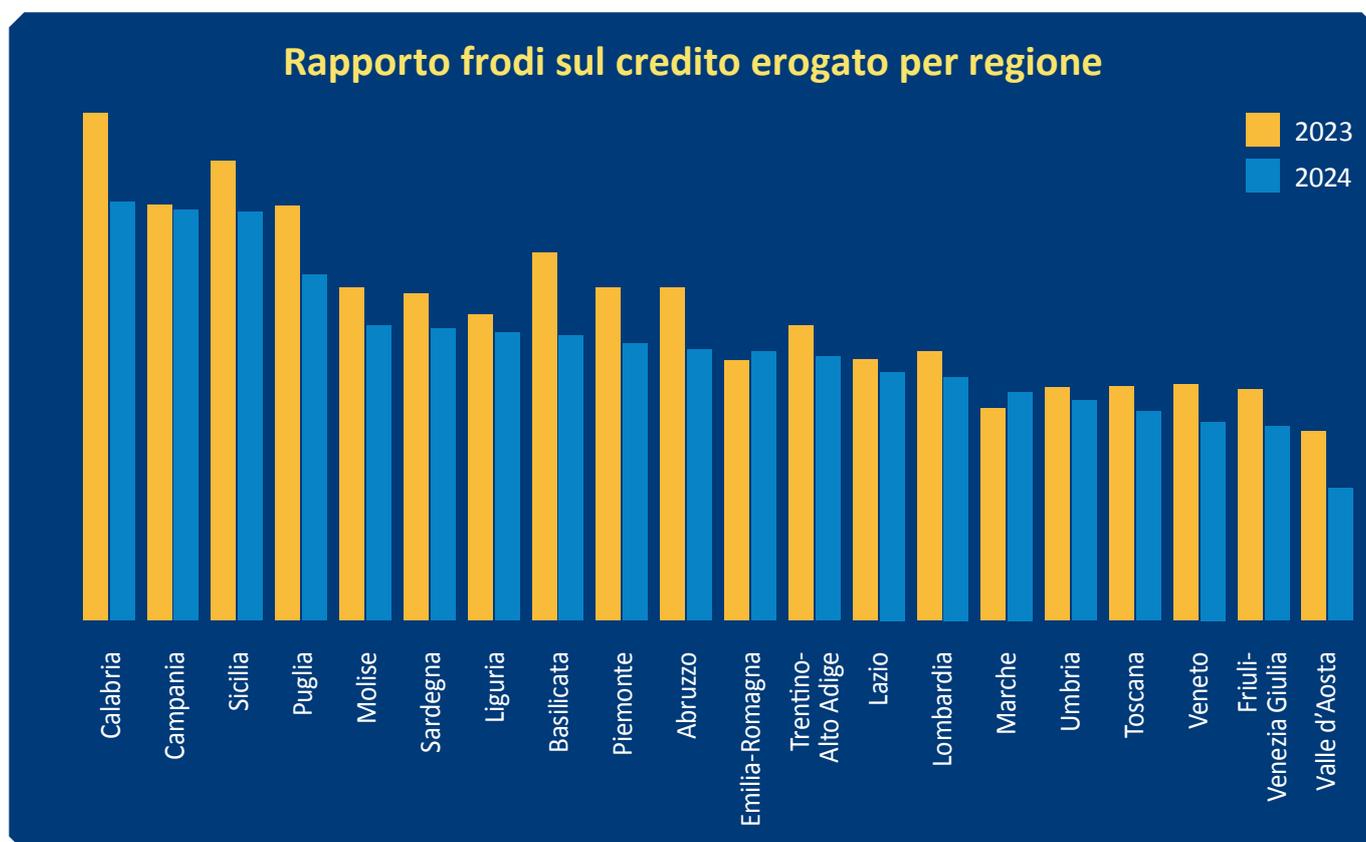


Fonte: Osservatorio CRIF – Mister Credit sui furti di identità e le frodi creditizie

Distribuzione regionale sul credito erogato

Rapportando il dato delle frodi rispetto al credito erogato, in alcune regioni emergono variazioni significative. La Calabria compie un balzo in avanti, passando dalla decima alla prima posizione. Al contrario, la Lombardia registra un

ridimensionamento del fenomeno, scivolando nella seconda metà della classifica. Inoltre, si nota come Molise, Sardegna, Liguria e Basilicata guadagnino posizioni rilevanti nella graduatoria, mentre le regioni con la minore incidenza di frodi in relazione al credito erogato sono Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Valle d'Aosta.



Fonte: Osservatorio CRIF – Mister Credit sui furti di identità e le frodi creditizie

2. L'analisi delle caratteristiche delle frodi

2.1. Tipologia di bene oggetto di frode – principali categorie di beni acquistati

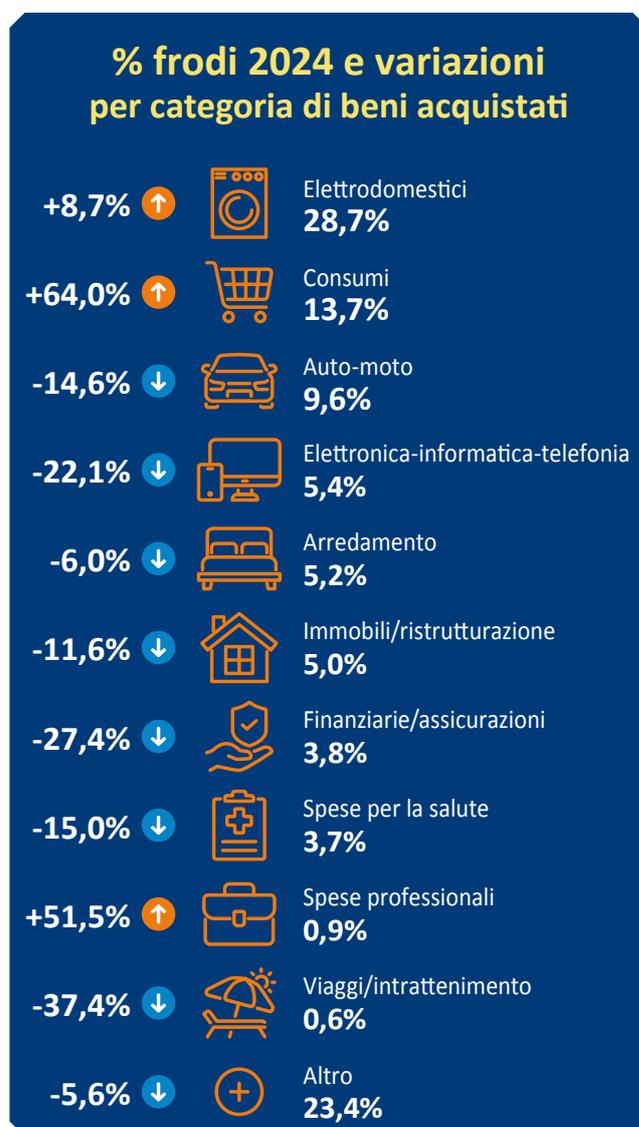
Analizzando la tipologia di bene oggetto di frode (quando disponibile), sempre di più i casi di frode hanno per oggetto l'acquisto di **elettrodomestici**, che rappresenta il 28,7% del totale dei casi; una quota rilevante riguarda il comparto **auto-moto** (9,6%), segue elettronica - informatica - telefonia (5,4%), l'arredamento (5,2%) e immobili/ristrutturazione (5,0%); per cui complessivamente le **spese per la casa** arrivano al 10,2%.

Rispetto al 2023 si registra una sostanziale crescita delle frodi per la tipologia **consumi**, che comprende tra l'altro abbigliamento sportivo e beni di lusso con una incidenza del 13,7% posizionandosi al secondo posto. Si evidenzia inoltre un calo dei casi che hanno come oggetto di frode **auto-moto** (-14,6%), seppur resti una tipologia molto diffusa.

Interessante notare che si registra un decremento dei casi di frode legati alle "**spese per la salute**", ad esempio spese mediche oppure odontoiatriche (-15%), e un calo si verifica anche per l'**arredamento** (-6%).

Si evince invece un aumento dei casi di frode per quanto riguarda le **spese professionali**: +51,5% rispetto al 2023. In queste rientrano le spese per inizio attività, corsi professionali e spese per studio.

Per quanto riguarda il tipo di bene in rapporto al credito erogato, le **categorie** per cui si evidenzia una **maggior incidenza delle frodi** sono **elettrodomestici, spese professionali, consumi e spese per la salute**.



Fonte: Osservatorio CRIF – Mister Credit sui furti di identità e le frodi creditizie

2.2. Tipologia di venditore - dealer

Analizzando i **principali tipi di venditori coinvolti nei casi di frode**, emergono alcuni dati interessanti:

- **l'82,9% delle frodi** avviene presso **esercizi commerciali e negozi della grande distribuzione (GDO)**;
- il **12,6%** riguarda fornitori di **servizi**;
- solo **l'1,7%** coinvolge aziende del settore **informatica, media e telecomunicazioni**.

Entrando nel dettaglio della categoria commercio e negozi della grande distribuzione (GDO), al primo posto si trova la voce Commercio al dettaglio di apparecchiature ICT (28,6%), seguito da Commercio al dettaglio via internet, televisione, radio, telefono, porta a porta e distributori automatici (15,8%), Intermediari del commercio (13,8%), Grande Distribuzione Organizzata (13,5%) e Commercio di autoveicoli e loro parti (9,6%).



Fonte: Osservatorio CRIF – Mister Credit sui furti di identità e le frodi creditizie

2.3. Tipologia di finanziamento oggetto di frode

Le frodi colpiscono in modo differente le varie forme di finanziamento, rivelando trend specifici e in evoluzione.



Prestito finalizzato

- **Resta la tipologia di finanziamento più vulnerabile alle frodi**, con una quota del **34,4%** sul totale dei casi rilevati.
- **Registra un calo del -23,8%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Si conferma il trend degli ultimi anni che ha visto una riduzione notevole di questa tipologia di finanziamento, che nel 2018 rappresentava oltre il 72% dei casi di frode rilevati.
- **L'importo medio** delle frodi su prestito finalizzato **è in aumento del +16,7%**, attestandosi a **6.966 euro**.



Prestito personale

- **Cresce del +65,9%** il numero di casi di frode su prestito personale, raggiungendo una quota del **25,2%** sul totale.
- **L'importo medio** delle frodi su prestito personale **supera di poco i 16.640 euro**.



Carte di credito

- **Le frodi su carte di credito (incluse quelle revolving) subiscono un calo (-11,2%)**, passando dal 17,7% del totale dei casi al 15,6%.



BNPL

- È interessante sottolineare come **continuino a crescere i casi di frode sulla rateizzazione di acquisti e-commerce, le così dette formule "Buy now, pay later" (BNPL)**, che pur rappresentando ancora una fetta residuale sul totale del fenomeno (**pari al 5,7% del totale**), confermano come il trend delle frodi sull'e-commerce sia un fenomeno in forte crescita.

È interessante osservare che le formule di pagamento dilazionato legate all'e-commerce, come il "Buy Now, Pay Later" (BNPL), pur rappresentando ancora una quota marginale, registrano la crescita percentuale più marcata rispetto al 2023.

Questa rapida espansione riflette la crescente esposizione del canale digitale al rischio di frodi, confermando le previsioni del *Global Fraud Trends Report 2025* di Ravelin.

Tipologia di finanziamento oggetto di frode

prestito personale	25,2%	↑ +65,9%
prestito finalizzato	34,4%	↓ -23,8%
carta di credito	15,6%	↓ -11,2%
fido di conto	8,4%	↑ +44,8%
altro	7,0%	↓ -4,2%
BNPL	5,7%	↑ +57,2%
mutuo	2,8%	↓ -35,5%
cessione del quinto	0,6%	↑ +13,2%
leasing auto	0,4%	↓ -48,6%

Fonte: Osservatorio CRIF – Mister Credit sui furti di identità e le frodi creditizie

2.4. Importo transazioni fraudolente

Nel 2024 si registrano cambiamenti significativi anche nella distribuzione degli importi legati ai casi di frode.

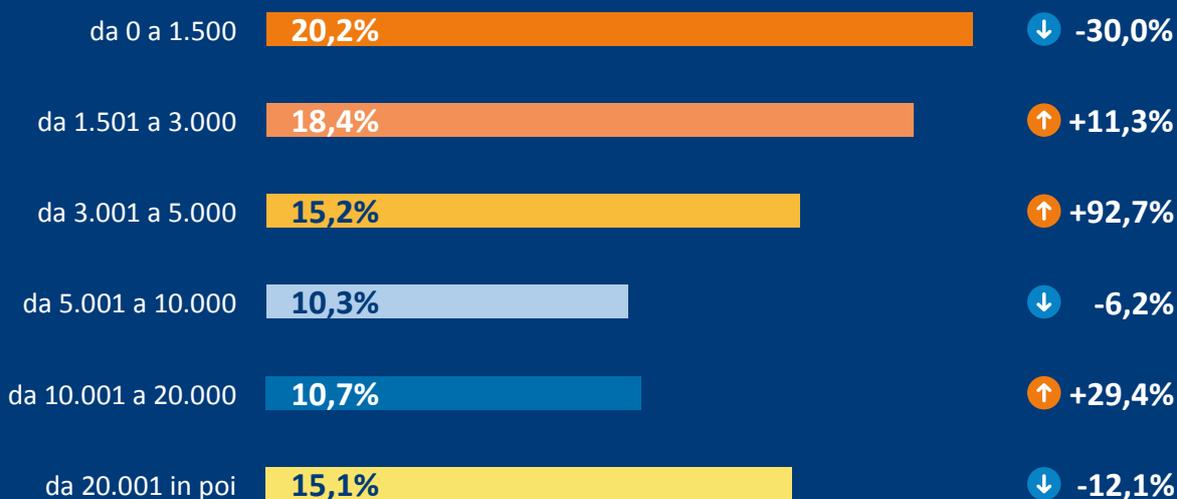
Le frodi **con importi inferiori a 1.500 euro rappresentano il 20,2% del totale**, ma risultano in forte calo rispetto al 2023 (-30%). In aumento, invece, i **casi compresi tra 1.500 e 3.000 euro, che crescono dell'11,3%**.

Ancora più marcata è la crescita nella fascia tra 3.000 e 5.000 euro: +92,7%, con un incremento dal 7,9% nel 2023 al 15,2% del totale nel 2024.

Al contrario, si osserva un leggero calo per i casi tra 5.000 e 10.000 euro, che passano dall'11% al 10,3% (-6,2%).

In crescita anche le frodi con importi superiori ai 10.000 euro (+29,4%), mentre si riducono quelle oltre i 20.000 euro, che registrano una diminuzione del 12,1%.

Fasce di importo e variazioni



Fonti: Osservatorio CRIF – Mister Credit sui furti di identità e le frodi creditizie

2.5. Tentativi di frode intercettati dai servizi di prevenzione frodi CRIF collegati anche a SCIPAFI

Di seguito vengono riportati alcuni dati relativi agli alert sui documenti identificativi emersi dalle interrogazioni condotte sui servizi di prevenzione frodi gestiti da CRIF che utilizzano anche i dati contenuti nella **banca dati pubblica SCIPAFI** (riferimento al decreto legislativo 64/2011 - Sistema Pubblico di Prevenzione delle Frodi, e il DECRETO 19/05/2014, N.95 - Regolamento Attuativo del Ministero dell'economia e delle Finanze) nel corso del 2024.

Un dato interessante, e in linea rispetto allo scorso anno, è che **lo 0,06%** dei casi riguarda **codici fiscali inesistenti**, quindi mai rilasciati dall'Agenzia delle Entrate: con ciò si potrebbe ipotizzare un tentativo di frode con identità inesistente.

I dati confermano anche l'**utilizzo preponderante della carta di identità come documento identificativo**, con una incidenza superiore all'**84,2% del totale**, seguito dalla patente col 14,3%.

In particolare, si conferma che **l'1,24% dei documenti presentati in fase di identificazione anagrafica** è una carta di identità contraffatta oppure valida ma non riconducibile al soggetto (dato in calo del -12,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). Per le patenti si registra che il **2,72%** sono **inesistenti** o **non appartenenti**

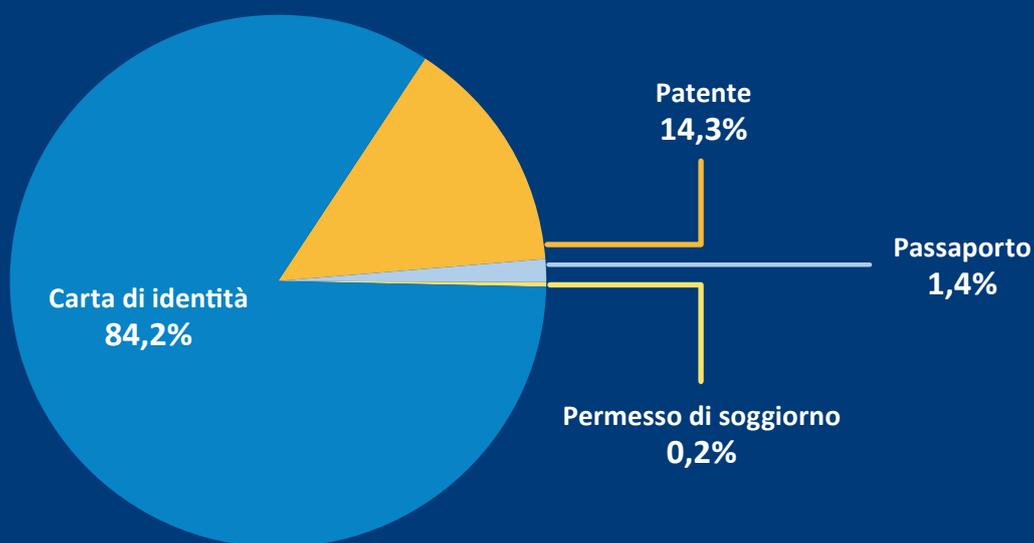
al soggetto, con un leggero calo (-9,9% rispetto al 2023).

Emerge inoltre che nell'**1,9% dei casi le partite IVA verificate su SCIPAFI sono risultate essere inesistenti o non appartenenti al soggetto** (in calo del -38,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), mentre nello **0,8% dei casi il libero professionista ha dichiarato una partita IVA che risultava con posizione chiusa**.

Nel corso del 2023, sono stati implementati due nuovi controlli che consentono di rafforzare quelli già esistenti, relativi in particolare alla verifica di documenti smarriti o rubati e alla conferma dell'esistenza in vita.

In particolare dai dati CRIF emerge che **lo 0,26% dei documenti presentati risultava associato a una denuncia di furto o smarrimento**, con un numero di casi più che raddoppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nello 0,01% dei casi il documento risultava riferito a un soggetto deceduto.

Documenti identificativi utilizzati dai servizi di prevenzione frodi CRIF collegati anche a SCIPAFI



Fonte: Osservatorio CRIF – Mister Credit sui furti di identità e le frodi creditizie

Focus approfondimenti specialistici Fraud Prevention

Dall'analisi di un panel significativo del mercato del credito retail eseguita da specialisti CRIF antifrode BPO impegnati nell'attività di Fraud Prevention, in merito alla tipologia del contratto di lavoro, è emerso che il 3,42% delle pratiche di finanziamento di lavoratori dipendenti è risultata non conforme, contro una incidenza del 2% delle pratiche dei lavoratori autonomi, mentre si fermano allo 0,83% le pratiche non conformi relative ai pensionati e allo 0,32% per altre categorie come i Cococo.



3. Tempi di scoperta dei consumatori

Generalmente, i consumatori scoprono di essere vittime di furto d'identità attraverso:

- **contatto** da parte dell'istituto di credito che **conferma l'erogazione del finanziamento**;
- **contatto** da parte dell'istituto di credito o della società **recupero crediti** per il pagamento del finanziamento;
- rifiuto **dell'accesso al credito**, in quanto risultano segnalazioni di rate non pagate.

In linea con l'inversione di trend iniziata lo scorso anno, i tempi di scoperta sembra si stiano polarizzando: i casi scoperti nei primi 6 mesi superano il 40%, mentre quelli scoperti entro l'anno sono in calo del -28,9%.

In generale, i tempi di scoperta più lunghi subiscono un aumento: il 22,9% dei casi analizzati viene scoperto dopo 3 anni, di cui il 17,2% addirittura dopo oltre 5 anni.

Analizzando i tempi di scoperta per tipologia di prodotto è interessante evidenziare come i mutui abbiano dei tempi di scoperta particolarmente più lunghi.

Infatti, **quasi la totalità dei casi** viene scoperta dopo **oltre 5 anni** dal momento della richiesta.

Le **frodi su carte di credito, BNPL e leasing auto** hanno dei **tempi di scoperta molto più ridotti**. **3 casi su 4** emergono **entro un anno** dal momento della richiesta; seguono **prestiti personali e finalizzati, entrambi con oltre il 60% dei casi scoperto entro i 12 mesi**.

Tempi di scoperta dei consumatori

Il 40,6% dei casi viene scoperto entro 6 mesi



Il 17,2% dei casi viene scoperto addirittura dopo oltre 5 anni

Fonte: Osservatorio CRIF – Mister Credit sui furti di identità e le frodi creditizie

4. La value proposition di CRIF per la prevenzione delle frodi

CRIF è al fianco dei player finanziari per supportarli nella prevenzione delle frodi con soluzioni digitali innovative che ottimizzano i controlli e garantiscono customer journey frictionless e sicure.

Queste soluzioni antifrode sono il frutto dei **CRIF Metadati**, mix unico di dati, advanced analytics e piattaforme. Inoltre, grazie alla linea di servizi **Mister Credit** dedicata a privati e piccole medie imprese, CRIF è partner di primarie banche e finanziarie per lo sviluppo dell'offerta di servizi a valore aggiunto complementari a quelli più tradizionali di natura creditizia.

4.1. La suite antifrode per i player finanziari

Oltre 350 player finanziari utilizzano già oggi i servizi di CRIF per la prevenzione delle frodi. La suite di soluzioni CRIF consente di **verificare in tempo reale** la congruenza e la validità dei dati forniti da un soggetto persona fisica e si caratterizza per:

- **la centralizzazione, in un unico punto di accesso, dei dati** provenienti da diverse fonti informative: CRIF Information Core, Fonti Istituzionali (SCIPAFI) e partner esterni qualificati;
- **oltre 150+ controlli mirati e qualificati** (*schema a lato*), modulari e scalabili (identità anagrafica, verifica documenti, indirizzi, e-mail, telefono, IBAN, ecc.);
- **l'ottimizzazione del processo decisionale**, grazie a un **Indicatore di rischio** che sintetizza gli esiti dei controlli sulle differenti fonti informative;
- **flessibilità e semplicità di integrazione nei processi bancari**, anche quelli fully digital;
- **Managed Services** disponibili per efficientare ulteriormente il processo, grazie a un **team specializzato** sui controlli di secondo livello.

SOGGETTO

- ✓ Soggetto censito ed esistente
- ✓ Codice fiscale esistente
- ✓ Operatività creditizia
- ✓ Esistenza in vita

CONTROLLI DI FREQUENZA

- ✓ Incongruenza con dati forniti in precedenza
- ✓ Dati ricorrenti su più anagrafiche
- ✓ Frequenza eventi su stesso soggetto

CHECK IBAN

- ✓ Controlli Logico-formali e antifrode
- ✓ Associazione IBAN/soggetto
- ✓ Gestione Liste «black & white» personalizzate

DIGITAL FOOTPRINTS

- ✓ Verifica i footprints digitali dell'handset

DATI DI CONTATTO

- ✓ Check e-mail
- ✓ Check indirizzi di residenza/domicilio
- ✓ Check telefono fisso e mobile

PROPRIETÀ E PENDENZE

- ✓ Eventi negativi (protesti/pregiudizievole/procedure concorsuali)
- ✓ Partecipazioni o cariche significative in aziende a rischio riciclaggio
- ✓ Presenza di numero anomalo di immobili di proprietà (fabbricati/terreni)

DOCUMENTI E DATI REDDITUALI

- ✓ Carta d'identità
- ✓ Patente
- ✓ Passaporto
- ✓ Permesso di soggiorno
- ✓ Reddito annuo
- ✓ Busta paga
- ✓ Datore di lavoro
- ✓ Tipo rapporto di lavoro
- ✓ INAIL
- ✓ Piva per liberi professionisti
- ✓ Tessera sanitaria
- ✓ Verifica documenti smarriti e rubati

150+ controlli in un solo click

Persone fisiche e liberi
professionisti

4.2. La linea Mister Credit dedicata ai consumatori per la protezione dal furto di identità

Oltre 500.000 consumatori utilizzano oggi in Italia i servizi Mister Credit di CRIF per la protezione dal furto di identità.

IDENTIKIT è la soluzione che consente di proteggere la propria identità, avvisando quando viene richiesto un finanziamento a proprio nome, grazie a:

- **check up dei dati**, attingendo al Sistema di Informazioni Creditizie di CRIF e agli archivi pubblici, per avere un'analisi dettagliata dei propri dati creditizi e scoprire se si è vittima di un furto di identità;
- **monitoraggio costante e alert** che avvisano nel caso in cui venga richiesto credito o iscritto un protesto a proprio nome;
- **assistenza telefonica** per ripristinare la propria reputazione creditizia in caso di furto di identità.

SICURNET è la soluzione che tiene sotto controllo la circolazione dei dati personali e finanziari sul web, per impedire che possano essere utilizzati per scopi illeciti.

In particolare, il servizio:

- **tutela i propri dati**, tenendo sotto controllo la circolazione di informazioni quali data di nascita, indirizzo, username, codice fiscale, numero dei documenti d'identità, indirizzi e-mail, numeri di telefono e cellulare;
- **monitora carte e IBAN** per una sicurezza a 360 gradi;
- **protegge dai rischi** grazie a un monitoraggio costante e inviando alert ogni volta che uno dei dati sotto monitoraggio risulta troppo esposto o viene intercettato in ambienti web rischiosi.

IDENTINET è la soluzione che protegge a 360 gradi la reputazione creditizia e i dati dal furto di identità nel mondo reale e sul web, avvisando quando viene richiesto un finanziamento a proprio nome o nel caso in cui i propri dati personali siano a rischio sul web pubblico o sul dark web.

Perché scegliere un partner come CRIF?

- **CRIF Information Core**: l'ecosistema di dati unico in Italia, con oltre 40 fonti informative.
- **Advanced Analytics e Process Automation** nel settore finanziario: **oltre 35 anni di esperienza**.
- **Team globale di oltre 200 data scientist** impegnato da più di 10 anni nello sviluppo e applicazione di modelli AI based.
- Piattaforme digitali avanzate in uso presso oltre **700 player nel mondo**.
- Profonda conoscenza di **processi e normative** del settore finanziario.
- **Network di partner tecnologici e fintech** per offrire soluzioni sempre all'avanguardia.

Autori



Roberta Cadoni
Business Consultant
CRIF



Beatrice Rubini
Executive Director
CRIF Personal Solutions & Cybersecurity



Maria Cristina Manfredini
Marketing
CRIF Personal Solutions & Cybersecurity



Francesca Virginillo
Senior Manager
CRIF

CRIF | The end-to-end knowledge company

CRIF è un'azienda globale specializzata in sistemi di informazioni creditizie e di business information, analytics, servizi di outsourcing e processing, nonché in avanzate soluzioni in ambito digitale e open banking per lo sviluppo del business.

CRIF punta a creare valore per i consumatori, le imprese e le istituzioni finanziarie, fornendo informazioni e soluzioni che consentono decisioni più consapevoli, migliorano l'accesso al credito e accelerano l'innovazione digitale.

CRIF offre anche servizi per privati cittadini e PMI dedicati alla protezione da frodi e rischi cyber. Inoltre CRIF Ratings, agenzia di rating del credito autorizzata da ESMA e riconosciuta come ECAI, fornisce valutazioni su imprese non finanziarie in Europa.

CRIF è inoltre AISP in tutti i paesi europei dove è applicabile la direttiva PSD2 per l'open banking, oltre che AISP in UK. Fondata a Bologna nel 1988, oggi l'azienda opera in 37 nazioni, in 4 continenti, con oltre 6.600 professionisti. Ad utilizzare i suoi servizi oggi sono oltre 10.500 banche e società finanziarie, più di 450 assicurazioni, 90.000 imprese e 1.000.000 di consumatori.

Per maggiori informazioni



crif.it
mistercredit.it



CRIF Finance Italy



marketingfinanceitaly@crif.com

CRIF

LinkedIn - CRIF Finance Italy
marketingfinanceitaly@crif.com

crif.it

